



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona

Sede: Via Ponte Perez n. 2, 37059 Zevio - Codice Fiscale e Partita I.V.A.
00660750233

Tel. 045/6068411 e-mail: comunedizevio@comune.zevio.vr.it

Sito internet: <https://comune.zevio.vr.it>



Prot. n.19117

Zevio, lì 09.09.2026

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE (50%) E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO, AREA DEGLI ISTRUTTORI PRESSO L'U.O. LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Codice INPA C_M172_02_2026

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE
ore 23.59 del 9 ottobre 2026**

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA ECONOMICO - FINANZIARIA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 05.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 08.09.2026, corredata del parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile, avente ad oggetto " Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Aggiornamento della Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" - Sottosezione 2.2 "Performance" e della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", con la quale è stata rideterminata la programmazione dei fabbisogni prevedendo la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessivi n. 1 posto a tempo parziale (50%) e indeterminato di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori presso l'U.O. Lavori Pubblici e Patrimonio;

Vista la determinazione del Responsabile dell'U.O. Economico-Finanziaria n. 469 del 09.09.2026 con la quale si è provveduto all'indizione del presente concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale (50%) e indeterminato con profilo di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori da inserire presso l'U.O. Lavori Pubblici e Patrimonio;

Vista la nota di Veneto Lavoro, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 16801/2026, relativa all'esito negativo della ricognizione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e preso atto che risulta decorso il termine previsto dall'art. 34-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3, comma 3-quater, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79);

Dato atto che l'indizione della presente procedura concorsuale avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come novellato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25 (convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69), e secondo le opzioni di copertura dei fabbisogni definite dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028;

Richiamato il vigente “Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso al pubblico impiego” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 17.04.2025;

Visti:

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.,
- il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- il D. Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura **di n. 1 posto a tempo parziale (50%) ed indeterminato** con profilo professionale di
ISTRUTTORE TECNICO, Area degli Istruttori (ex Cat. C)
dell’Ordinamento professionale degli Enti Locali e del CCNL Funzioni Locali del 23.02.2026
da inserire presso l’U.O. Lavori Pubblici e Patrimonio.

ART. 1 - RISERVE E PREFERENZE

Ai sensi dell’articolo 3 della Legge n. 68/1999 **NON sono riservati posti ad appartenenti alla categoria delle persone diversamente abili** in quanto l’Ente risulta aver già ottemperato a tale normativa.

Ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., per il presente concorso si determina una frazione di riserva pari allo 0,30, che, ai sensi del comma 4 del citato art. 1014, si cumula con la precedente frazione di 0,80 maturata dal Comune nell’ambito delle precedenti procedure concorsuali. Il cumulo delle predette frazioni determina il raggiungimento di n. 1,10 posti, con conseguente **riserva di n. 1 posto a favore dei militari delle Forze Armate**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell’art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con Legge n. 74/2023, per il presente concorso non si determina alcuna riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. In particolare, il presente concorso determina una frazione di riserva pari allo 0,15, che, ai sensi della citata disposizione, si cumula con la precedente frazione di 0,80 maturata dal Comune nell’ambito delle precedenti procedure concorsuali.

La suddetta riserva di legge sarà applicata ai concorrenti idonei nella graduatoria di merito a condizione che i candidati aventi titolo abbiano provveduto ad indicare in sede di compilazione

della domanda di partecipazione, l'appartenenza alla categoria riservataria. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando di concorso.

Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Ai sensi della Legge n. 125 del 10 aprile 1991 il differenziale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione alla data del 31.12.2025 per il profilo professionale messo a concorso è pari al 28% (femmine n. 8 e maschi n. 14), pertanto, **NON si applica** titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994.

A parità di merito sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici (come riportate nell'allegato C al vigente regolamento dell'Ente) **a condizione che siano state dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.**

ART. 2 - MANSIONI E TRATTAMENTO ECONOMICO

Le mansioni da svolgere sono quelle elencate, in modo esemplificativo per il profilo di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori, nella declaratoria di cui all'allegato A) al contratto collettivo di CCNL 23.02.2026 del comparto funzioni locali.

Il trattamento economico annuo lordo è spettante nella misura determinata dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori (ex Categ. C1), integrato dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche dell'effettiva prestazione lavorativa. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 3 - NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione è disciplinata dal "Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso al pubblico impiego" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 17.04.2025, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, pertanto, **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

ART.4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro:

Requisiti generali

1. Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli

- altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. avere un'età non inferiore a 18 (diciotto) anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego;
 3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 4. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni.
 5. non aver riportato condanne penali definitive o per le quali non sia intervenuta riabilitazione o non avere pendenze processuali che possano impedire, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego. Al riguardo, si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 Codice di Procedura Penale (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'articolo 445 comma 1 bis c.p.p.;
 6. assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35 D.Lgs. n. 165/2001;
 7. inesistenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero di decadenza derivante dall'aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 8. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985), salvo le esclusioni previste dalla legge;
 9. per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **Diploma di Maturità Tecnica** conseguito presso un Istituto Tecnico per **Geometri**, ovvero **diploma di istruzione superiore, afferente al settore "Tecnologico", indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"**, di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88.

Qualora il candidato non possenga il Diploma di Maturità tecnica suddetto, si considera assorbente il possesso di uno dei titoli di grado superiore, come di seguito indicato:

- Laurea Magistrale (DM 270/2004) appartenente alle classi:
 - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e territorio;
 - LM 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

Oppure:

- Laurea Specialistica ex DM 509/99 o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata (per le medesime classi sopra riportate) da leggi e/o specifici decreti ministeriali;

Oppure:

- Laurea triennale (DM 270/2004) delle classi:
 - L-7 Ingegneria civile e ambientale;
 - L-17 Scienze dell'architettura;
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;

Oppure:

- Laurea triennale ex D.M. 509/1999 equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali,

Oppure:

- ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al D.I. del 09.07.2009 o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

I titoli di cui sopra devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese

terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Se il candidato non è in possesso del provvedimento di equipollenza deve indicare nella domanda di partecipazione al concorso la data di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta obbligatoriamente al momento dell'eventuale assunzione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile al seguente sito internet: <https://www.mim.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

Requisiti specifici

- possesso della patente di guida in corso di validità di categoria B.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere **posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda**. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche **all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro**.

La **mancanza** dei suddetti requisiti di ammissione è **causa di esclusione dalla procedura** in oggetto e possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della stessa, anche dopo l'ammissione alle prove di esame o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

Il presente bando verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento **inPA** e sul sito Internet istituzionale del Comune nelle sezioni Albo Pretorio e "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi di concorso".

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito "Portale") disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>** previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DELLE ORE 23:59 DEL 9 OTTOBRE 2026**, pena l'esclusione dalla selezione.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso e seguire i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae;
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i campi richiesti dal bando;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante l'icona "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (**senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata**). La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica in formato PDF, scaricabile solamente una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande. Tale ricevuta, contenente il numero di protocollo, deve essere conservata dal candidato in quanto, per ragioni di tutela della riservatezza dei dati personali, tutte le pubblicazioni verranno effettuate indicando tale numero e non il nome del candidato. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della **domanda inviata cronologicamente per ultima**, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. La presentazione della domanda tramite procedura on-line

utilizzando le credenziali SPID assolve all'obbligo di sottoscrizione dell'istanza. La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Zevio, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione può disporre una proroga pari al tempo del malfunzionamento. L'accertamento del malfunzionamento e la corrispondente proroga dei termini sono resi noti mediante pubblicazione sul Portale e sul sito dell'Amministrazione.

Assistenza

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate all'autenticazione è necessario rivolgersi ai provider SPID. Per altre richieste relative alla compilazione della domanda fare riferimento all'Ufficio Personale del Comune di Zevio (e-mail: luca.saletti@comune.zevio.vr.it – 045 6068415-418/421 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00).

Al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”, sarà possibile scaricare apposita ricevuta **contenente un riepilogo della domanda presentata al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura** che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

ART. 6 - DICHIARAZIONI

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti, che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il cognome, il nome e il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il recapito telefonico ed il proprio indirizzo PEC o di posta ordinaria a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso (diverse da quelle effettuate tramite portale inPA), con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università;
- di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nel presente bando;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente

penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- di avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
- eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- solo per i candidati affetti da DSA, di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. - la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal correlato beneficio;
- l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Il **candidato con disabilità**, beneficiario delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 104/1992, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo prova da sostenere. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Zevio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Ai sensi del decreto ministeriale, emesso ai sensi dell'articolo 3, comma 4 bis del Decreto Legge 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021, n. 113, per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione. L'adozione delle misure di cui al comma 1 del suddetto decreto sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto stesso e sarà comunicato allo stesso in tempo utile. Gli strumenti compensativi sono previsti dall'articolo 4 del suddetto decreto. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Sarà assicurata la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. La documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura - i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Zevio di accogliere la richiesta.

ART. 7 - ALLEGATI

Alla domanda deve essere **obbligatoriamente** allegati i seguenti documenti:

- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso;

eventuale riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso del titolo conseguito all'estero);

eventuale documentazione o dichiarazione attestante il possesso di titoli di preferenza e/o precedenza di cui al comma 4 dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994;

eventuale certificato di invalidità;

eventuale dichiarazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata comprovante lo stato di disabilità o di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;

eventuale specifica richiesta da parte delle candidate in stato di gravidanza o allattamento, in merito alla possibilità di poter accedere allo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, ottenere la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 8 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione è richiesto il pagamento del contributo di partecipazione quantificato in €. 10,00 da effettuare a favore del Comune di Zevio utilizzando esclusivamente la piattaforma online "PagoPA" disponibile al seguente link: <https://zevio.comune.pluginpay.it> selezionando la voce "PAGAMENTO SPONTANEO" e, successivamente, come tipologia di pagamento "TASSA CONCORSO". Nello spazio riservato alle note, indicare "COGNOME NOME – TASSA CONCORSO ISTRUTTORE TECNICO".

È possibile effettuare il pagamento tramite il portale inPA, scegliendo una delle due modalità presenti nella sezione "PAGAMENTI":

- la funzione "Paga online" permette di effettuare il pagamento tramite la piattaforma pagoPA;
- la funzione "Scarica avviso di pagamento" per scaricare il bollettino da utilizzare presso gli uffici o gli sportelli di pagamento utilizzando pagoPA.

Il mancato versamento nei termini di presentazione delle domande di partecipazione comporterà l'esclusione dal concorso.

Il contributo non è rimborsabile neppure in caso di revoca o annullamento del concorso.

ART. 9 - VERIFICA DEI REQUISITI – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Successivamente alla data di scadenza del presente bando, il Responsabile dell'Ufficio Personale del Comune di Zevio provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità al concorso, sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle dichiarazioni e degli allegati prodotti.

Eventuali comunicazioni personali che si rendessero necessarie ai fini della regolarizzazione della documentazione saranno effettuate all'indirizzo e-mail riportato nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul portale inPA e sul sito Internet istituzionale del Comune nelle sezioni Albo Pretorio e "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi di concorso". Nessuna comunicazione personale sarà inviata ai singoli candidati ammessi o convocati alle prove.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- l'omessa presentazione della copia di un documento di identità;
- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;

- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi **entro il termine che sarà appositamente comunicato agli interessati dal Responsabile dell'Ufficio Personale** e, comunque, prima dello svolgimento delle prove.

ART. 10 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E PROGRAMMA D'ESAME

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Le prove si svolgeranno nelle seguenti date:

- **prova scritta** 24.10.2026 ore 9:00 Scuola Elementare Multicolor Via F.lli Stevani (edificio colorato);
- **prova orale** 30.10.2026 ore 9:00 Sede Municipale, Via Ponte Perez n. 2

PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

La **prova scritta** si svolgerà mediante l'impiego di strumenti informatici e digitali e potrà consistere nella somministrazione, anche combinata, della stesura a carattere espositivo di un argomento, nell'elaborazione di una relazione o di pareri, nella formulazione sintetica di una o più risposte a quesiti formulati dalla Commissione, nella formulazione di schemi di atti amministrativi o di elaborati tecnici, nell'illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali ovvero nell'esecuzione di test a risposta multipla.

La **prova orale** consiste in un colloquio volto ad approfondire la conoscenza del candidato nelle materie oggetto di concorso.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

<i>Materie d'esame</i>	<i>Riferimenti normativi indicativi</i>
Normativa in materia di ordinamento Enti Locali con particolare riferimento a: - ordinamento istituzionale e organi di governo - atti e provvedimenti amministrativi, patologie dell'atto amministrativo - procedimento amministrativo - diritto di accesso ai documenti amministrativi - obblighi di pubblicità e trasparenza - privacy e protezione dei dati personali - anticorruzione	Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Legge 7 agosto 1990, n. 241 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Regolamento UE 679/2016 Legge 6 novembre 2012, n. 190
Nozioni sulla normativa regolante il rapporto di pubblico impiego nell'Ente Locale – Diritti e doveri – Codice di Comportamento e Codice Disciplinare – principali reati contro la P.A.	Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 CCNL comparto funzioni locali DPR 81/2023
Principi generali in materia di tutela della salute della sicurezza nei luoghi di lavoro	D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 aggiornato alla Legge 3 luglio 2023, n. 85
Normativa sui contratti pubblici con particolare riferimento alle fasi di: - Progettazione - Affidamento	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209

- Esecuzione	
Conoscenza lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse	

SVOLGIMENTO PROVA SCRITTA

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatori alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Ammessi i candidati nel locale in cui avrà luogo la prova, la Commissione procederà al loro riconoscimento mediante esibizione di un documento di identità personale e alla verifica della corrispondenza dei dati anagrafici con quelli riportati nell'elenco degli ammessi.

Si informano i candidati che:

- durante la prova non dovranno comunicare tra loro, né verbalmente né per iscritto, né mettersi in relazione con altri soggetti, salvo che con i membri della Commissione o con gli incaricati della vigilanza, pena l'esclusione dalla procedura selettiva;
- non potranno utilizzare materiale diverso da quello fornito o autorizzato dalla Commissione;
- in caso di malfunzionamento della strumentazione informatica che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, sarà concesso un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento;
- il documento salvato dal candidato non sarà successivamente modificabile.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata del settore per il supporto nella somministrazione delle prove.

Particolari garanzie, tutele e ausili saranno predisposti per i candidati portatori di handicap, compresa la possibilità di usufruire di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, sulla base delle indicazioni fornite nella domanda di partecipazione.

Analoghe misure saranno adottate per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), i quali potranno richiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale, l'utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo, nonché la concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

L'Amministrazione assicurerà, infine, alle candidate che ne avranno fatto richiesta in sede di domanda, la disponibilità di spazi idonei per consentire l'allattamento e la possibilità di svolgere la prova in modalità asincrona.

SVOLGIMENTO PROVA ORALE

Durante lo svolgimento della prova orale consistente in un colloquio volto ad approfondire la conoscenza del candidato nelle materie oggetto di concorso, la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le prove di lingua straniera ed informatica non danno luogo a valutazione comparativa ma a giudizio di idoneità.

VALUTAZIONE

Prova scritta - La Commissione, per la valutazione della prova scritta, si atterrà ai seguenti criteri, che potranno essere dalla stessa ulteriormente declinati:

- Pertinenza del contenuto al tema assegnato
- Correttezza e completezza della trattazione in riferimento alla sinteticità richiesta
- Chiarezza dell'esposizione, correttezza e proprietà del linguaggio.

Eventuali integrazioni ai presenti criteri apportati dalla Commissione esaminatrice saranno pubblicate sul portale inPA e sul sito ufficiale del Comune nella sezione dedicata ai bandi di concorso.

Consegue l'ammissione alla prova orale il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Prova Orale - La Commissione, per la valutazione della prova orale, si atterrà ai seguenti criteri, che potranno essere dalla stessa ulteriormente declinati:

- Capacità espositiva e comunicativa
- Esaustività e completezza della risposta fornita

Eventuali integrazioni ai presenti criteri apportati dalla Commissione esaminatrice saranno pubblicate sul portale inPA e sul sito ufficiale del Comune nella sezione dedicata ai bandi di concorso.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato sarà determinato dalla somma tra la valutazione riportata nella prova scritta e quella riportata nella prova orale, per un totale massimo pari a punti 60/60.

ART. 11 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale e ai relativi esiti saranno rese note mediante il **portale inPA**, con valenza di notifica a tutti gli effetti e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Zevio, nella Sezione “Amministrazione trasparente” alla voce “Bandi di concorso”, attraverso l'utilizzo del suddetto codice ID associato alla domanda

Sarà cura dei candidati provvedere periodicamente alla consultazione dei siti sopra indicati.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla loro mancata consultazione.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda ovvero di esclusione della procedura che verranno inviate all'indirizzo e-mail o PEC riportato nella domanda di partecipazione.

ART. 12 - ESITO DELLA SELEZIONE

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. ed indicate nell'allegato C) del vigente regolamento dei concorsi.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. L'ufficio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel sito istituzionale dell'Ente ed approvata con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale, unitamente agli atti della selezione.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria conserva efficacia per **TRE anni** a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione, salva diversa successiva previsione legislativa.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia. In tali casi saranno comunicati esclusivamente i nominativi di coloro che sono ancora idonei cioè coloro che non sono stati già assunti a tempo indeterminato da nessun ente.

La rinuncia di un soggetto idoneo a prendere servizio presso altra amministrazione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

La graduatoria potrà anche essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato; l'eventuale rinuncia da parte di un idoneo non comporta la sua cancellazione dalla posizione in graduatoria.

ART. 13 - MODALITA' DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria potrà essere utilizzata, nel rispetto dell'ordine della medesima, anche per assunzioni a tempo determinato e, eventualmente, potrà essere consentito il suo utilizzo ad altri enti del comparto/area di riferimento.

ART. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione. L'Amministrazione comunale procederà alla verifica d'ufficio delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione; la documentazione da prodursi dall'interessato, a pena di decadenza, è limitata ai requisiti non accertabili d'ufficio dall'Amministrazione comunale.

Il vincitore o l'idoneo in graduatoria (in caso di scorrimento) che rinuncia all'assunzione presso l'ente oppure non prende servizio al giorno prestabilito decade dalla graduatoria stessa senza ulteriore possibilità di chiamata né da parte dell'ente titolare né da parte di altra amministrazione.

ART. 15 - PERIODO DI PROVA

I dipendenti assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 16 - PARI OPPORTUNITÀ E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

A termini del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016, recanti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti al procedimento selettivo saranno oggetto di trattamento anche con procedure informatizzate da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'Amministrazione comunale, nel rispetto della citata normativa, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non verranno comunicati a terzi, salvo che all'eventuale società esterna specializzata alla quale sarà affidata la funzione di supporto per lo svolgimento informatizzato delle prove e ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali, e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati ed acconsente, altresì, alle modalità di comunicazione di cui al presente bando, che consistono, per i vincitori, anche nella pubblicazione del proprio nominativo nel sito istituzionale dell'Ente, con l'espressa indicazione dei punteggi conseguiti nella pubblicazione della graduatoria finale.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. l'interessato potrà visitare il sito istituzionale: <https://www.comune.zevio.vr.it/wp-content/uploads/2024/07/Informativa-Comuni-Bandi-di-concorso.pdf>

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso di concorso con provvedimento motivato.

Considerato che con prot. n. 16444 del 29.07.2026 questa Amministrazione ha avviato la procedura ex art. 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 ricevendo riscontro solo da Veneto Lavoro, ci si riserva di revocare il presente bando qualora il Dipartimento della Funzione Pubblica dia la disponibilità del personale entro i termini di legge.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'U.O. Economico-Finanziaria, Dott.ssa Letizia Bissoli.

Per informazioni: Ufficio Personale Tel. 045-6068415 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 o inviando una mail a: luca.saletti@comune.zevio.vr.it

Il Responsabile dell'U.O. Economico Finanziaria
Dott.ssa Letizia Bissoli

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005*